

11 marzo 2022 10:02

Internet. Come funziona la censura in Russia

di [Redazione](#)

Dall'invasione dell'Ucraina, il

regolatore russo delle telecomunicazioni Roskomnadzor ha costretto Google a rimuovere decine di migliaia di nuove URL che si collegano a risorse accessibili tramite VPN. Ciò include i media stranieri e locali che si rifiutano di fare il gioco della propaganda di stato. Anche Twitter, Facebook e YouTube sono interessati da questa censura.

Per la Russia, tutti i mezzi sono buoni in modo che la popolazione locale non abbia accesso ad alcuna immagine o informazione relativa all'invasione in Ucraina. Una censura inespressa iniziata con una legge che vietava ai media di usare il termine "invasione". È considerata "fake news" ed è punibile con 15 anni di carcere! È per questo motivo che i media russi, non legati al governo, hanno deciso di non scrivere più articoli sulla situazione in Ucraina o che i principali giornali internazionali hanno chiesto ai loro giornalisti di lasciare il Paese.

Un'altra recente decisione del governo: il blocco di Twitter, Facebook e YouTube dal territorio russo. Ancora una volta, questo per impedire l'accesso ad articoli e video che riportano le notizie sul fronte dall'inizio della guerra in Ucraina. Nuovo passo in questa caccia alle streghe Made in Russia, la censura dei contenuti offerti in Google. Più concretamente, il regolatore russo delle telecomunicazioni Roskomnadzor ha costretto il motore di ricerca a rimuovere decine di migliaia di nuovi link che rimandano a contenuti "vietati". Vietato, perché accessibile tramite VPN, reti private.

Una legge vieta VPN e proxy

Va notato che in Russia, dalla fine del 2012, una legge consente di avere una "lista nera" e bloccare siti web, pubblicazioni e testate online che sfidano le posizioni ufficiali del governo. Come spiega [Torrent Freak](#), questa legge è stata rafforzata nel 2019 bloccando tutti gli strumenti che consentono di nascondere il proprio indirizzo IP, e quindi di essere identificati in rete. Una legge che limita e vieta l'uso di VPN, Tor e strumenti come i proxy. Unica condizione perché gli editori continuino la loro attività: dare accesso ai dati sui loro server...

Questo è il motivo per cui Google ha rispettato la volontà dell'autorità di regolamentazione russa e ha deindicizzato i collegamenti che puntavano a siti "banditi" per rendere inaccessibili articoli dei media locali e stranieri che riflettessero la realtà in Ucraina. Per eliminare il contenuto e l'origine di questa eliminazione, i nostri colleghi si affidano al database [Lumen](#). Ogni giorno, questo sito indipendente elenca tutte le richieste di rimozione dei collegamenti e spesso si tratta di problemi di copyright. Solo che dal 22 febbraio, due giorni prima che la Russia entrasse in Ucraina, Google è stata costretta a cancellare centinaia di link al giorno. Anche migliaia come lo scorso 5 marzo.

Verso un Internet sovranista tagliato fuori dal mondo

Presto, Roskomnadzor non avrà più bisogno di sorvegliare le reti poiché la Russia prevede semplicemente di disconnettersi da Internet globale e di utilizzare solo server controllati e posizionati sul suo territorio. Le VPN diventeranno quindi inutili poiché sarà impossibile modificare il proprio indirizzo IP e utilizzare un indirizzo internazionale.

"Non ci sarà bisogno di un filtraggio internazionale globale poiché per impostazione predefinita semplicemente non ci sarà traffico esterno, ad eccezione dei gateway sotto il pieno controllo di Rostelecom e altri", dice Alexey Shkittin, un russo che è all'opposizione, agli arresti domiciliari perché la sua azienda era strumento di marketing per rendere anonimo il proprio indirizzo IP. Il traffico interno verrà decrittografato da DPI (Deep Packet Inspection) e bloccato se necessario. Sarà impossibile costruire un gateway VPN, così come utilizzare i sistemi di bypass integrati nei browser. Pertanto, l'Internet sovranista pianificato è essenzialmente un sistema strutturalmente chiuso di gestione della rete, o un segmento sovrano della rete internazionale, che opera sul modello dell'Internet globale, ma è completamente separato da esso."

(Fabrice Auclert su Futura Tech del 10/03/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)